

COMUNE DI GANGI
Provincia di Palermo

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA
ED ECONOMICA DELLE OPERE DI
CONSOLIDAMENTO E MITIGAZIONE
DEL RISCHIO DELLA ZONA R4 FRA LE
VIE SAN LEONARDO, MURATA E LAZIO
NELL'ABITATO DI GANGI**

**Prime indicazioni e disposizioni per la stesura
dei piani di sicurezza**

Il Progettista
(ing. Cataldo Andaloro)



Il RUP
(ing. Natale Genduso)

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

Premessa

Il D.Lgs.494/1996, recependo la normativa 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili, ha in particolare introdotto l'obbligo della redazione dei piani di sicurezza e coordinamento i cui contenuti sono individuati dall'art.12 del D.Lgs.494/96 e successivamente modificati dal D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii.

I contenuti dei piani di sicurezza sono così riassunti :

Piani di sicurezza e di coordinamento

1. I piani di sicurezza e di coordinamento sono i documenti complementari al progetto esecutivo che prevedono l'organizzazione delle lavorazioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori. La loro redazione comporta, con riferimento alle varie tipologie di lavorazioni, individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi intrinseci al particolare procedimento di lavorazione connessi a congestione di aree di lavorazioni e dipendenti da sovrapposizione di fasi di lavorazioni.

2. I piani sono costituiti da una relazione tecnica contenente le coordinate e la descrizione dell'intervento e delle fasi del procedimento attuativo, la individuazione delle caratteristiche delle attività lavorative con la specificazione di quelle critiche, la stima della durata delle lavorazioni, e da una relazione contenente la individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in rapporto alla morfologia del sito, alla pianificazione e programmazione delle lavorazioni, alla presenza contemporanea di più soggetti prestatori d'opera, all'utilizzo di sostanze pericolose e ad ogni altro elemento utile a valutare oggettivamente i rischi per i lavoratori. I piani sono integrati da un disciplinare contenente le prescrizioni operative atte a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute dei lavoratori e da tutte le informazioni relative alla gestione 'del cantiere. Tale disciplinare comprende la stima dei costi per dare attuazione alle prescrizioni in esso contenute.

1. Localizzazione del cantiere e descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere.

Il cantiere sarà localizzato sulla via Sardegna, per l'intera larghezza e per uno sviluppo di ml. 95,00 a partire dall'intersezione con via San Leonardo, e sulla via Lazio, parallela alla precedente, per l'intera larghezza e per uno sviluppo di ml. 80,00 a partire dall'intersezione con via San Leonardo.

Trattasi di zona " B " del PRG, densamente popolata ed interferente con un intenso traffico pedonale, che si sviluppa sulla via San Leonardo a causa della presenza nelle immediate vicinanze di diversi istituti scolastici.

2. Descrizione sintetica dell'opera.

Verranno realizzati dei pali trivellati, disposti a quinconce, del diametro di cm. 80 e lunghezza circa ml. 20,00; saranno collegati in testa da un cordolo in c.a., larghezza ml. 3,00, altezza ml. 1,20 e lunghezza per tutto lo sviluppo dell'intervento.

Tale struttura dovrà bloccare il movimento franoso, attualmente causato dalla circolazione di acqua in corrispondenza della superficie di contatto con i limi argillosi di colore grigio-azzurro integri e consistenti. Sarà completamente interrata, per cui, a conclusione dei lavori, verrà ripristinato l'attuale stato dei luoghi.

3. Individuazione, analisi e valutazione dei rischi.

Una rilevante situazione di rischio è determinata dalla costante presenza dei cittadini residenti e dalla circolazione dei pedoni.

Costituiscono ulteriori elementi di rischio l'uso continuo di mezzi quali perforatrice e betoniere.

4. Misure protettive

Recinzione del cantiere; individuazione di idonea area isolata per la lavorazione del ferro; adeguata regolazione della circolazione dei mezzi: uso di segnali luminosi e acustici sui mezzi meccanici e di segnaletica di cantiere; adeguata protezione dai rumori.

5. Stima sommaria dei costi per la sicurezza.

I costi per la sicurezza vengono stimati in €. 20.000,00



Il Progettista
(ing. Cataldo Andaloro)